



Guida alla SALUTE INTESTINALE di Cane e Gatto

con
prolife

Indice:

- 1 - È vero che diarrea non significa solo feci liquide?..... pag 3
- 2 - Quali sono altri sintomi a cui prestare attenzione?..... pag 4
 - Il vomito
 - L'alterazione dell'appetito
- 3 - La condizione patologica: i problemi gastro-intestinali..... pag 5
 - I sintomi
 - Le Cause
- 4 - Esiste una predisposizione di razza?
- 5 - Giovani o anziani?..... pag 6
- 6 - E il gatto? pag 7
 - La diarrea nel gattino
 - Le cause più frequenti nel gatto
 - Megacolon del gatto
- 7 - Il Microbiota intestinale..... pag 9
- 8 - Il ruolo della dieta..... pag 10

Paco in collaborazione con Prolife

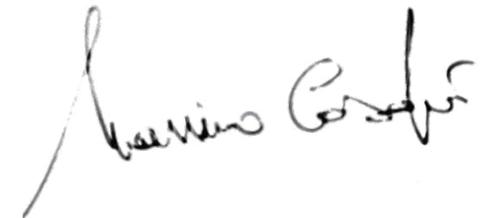
L'alimentazione rappresenta il caposaldo nel trattamento delle patologie gastrointestinali del cane e del gatto che possono manifestarsi con una molteplicità e varietà di sintomi.

Ma è vero che diarrea non significa solo feci liquide?

Tale quesito è alla base delle indagini che il Medico Veterinario dovrà condurre per individuare in quale distretto è localizzato il problema, per consigliare la terapia più idonea. È fondamentale, pertanto, che il proprietario del cane o del gatto riporti in maniera accurata la descrizione dei sintomi osservati.

Queste brevi informazioni potranno essere un supporto per comprendere le cause e “leggere” i sintomi di queste patologie per facilitare il Medico Veterinario nell'individuazione delle cause del disturbo.

Dr. Massimo Casaburi
Medico Veterinario Prolife





1 - È vero che diarrea non significa solo feci liquide?

Oltre alla consistenza e alla frequenza della defecazione è importante sapere che ci sono alterazioni delle feci che aiutano il Medico Veterinario a individuare in quale distretto dell'intestino è localizzato il problema:

Frequenza: quella normale si attesta attorno ai 2 o 3 eventi al giorno.

Muco: patina gelatinosa collocata sopra alle feci.

Sangue: può essere scuro, segno che è stato digerito (particolarmente maleodorante), oppure rosso vivo, sintomo di problemi negli ultimi tratti dell'intestino.

Flatulenza: termine tecnico che definisce l'emissione di gas maleodoranti, causa di una fermentazione intestinale anomala.

Tenesmo: difficoltà nella defecazione che si manifesta con posture propedeutiche all'atto, ma che esitano nell'emissione di scarse quantità di piccole dimensioni. Spesso questo stimolo si protrae anche senza l'emissione di feci.

Dolore nella defecazione.

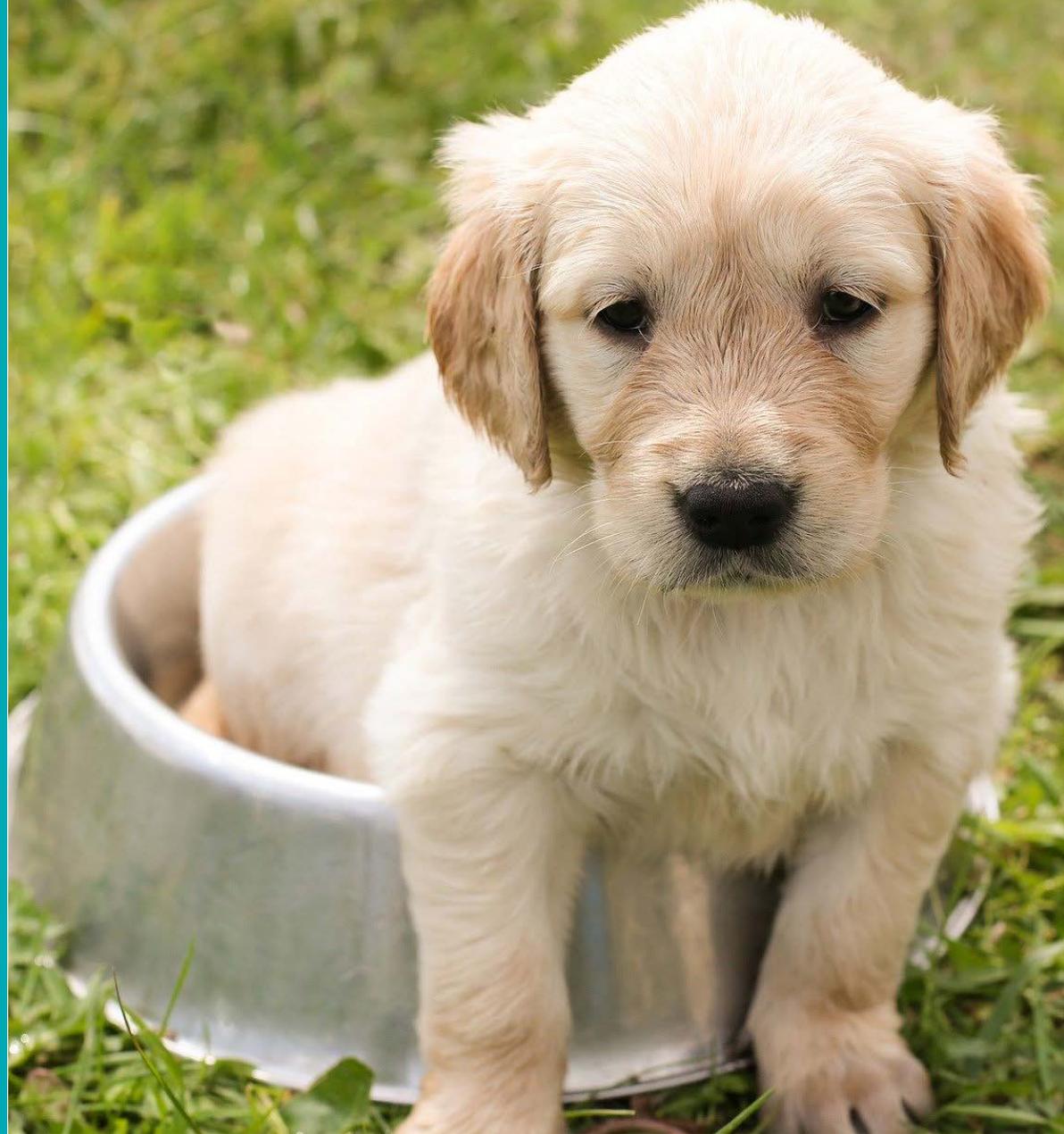
2 - Quali sono altri sintomi a cui prestare attenzione?

Il Vomito

Spesso accompagna le malattie intestinali, ma è paradossalmente molto più frequente in altre patologie non gastriche (come problemi renali). Il vomito è sempre preceduto da conati (contrazioni dell'addome) e questo lo distingue dal rigurgito. Il proprietario deve inoltre saper riferire al Medico Veterinario se il vomito è associato ai pasti (vomito a digiuno o dopo il pasto), e se è associato o meno alla nausea (che si manifesta con salivazione, sbadigli, leccamenti).

L'alterazione dell'appetito

I soggetti colpiti da enteropatie possono manifestare sia disappetenza e anoressia che polifagia; può capitare che il cane possa ingerire sostanze non alimentari (pica). Quindi il proprietario che si trova a gestire soggetti con enteropatie deve essere molto abile non solo a seguire le opportune cure che il Medico Veterinario gli consiglierà, ma anche a riportare con particolare attenzione le peculiarità della malattia, anche se si tratta di un argomento piuttosto ostico.



3 - La condizione patologica: i problemi gastro-intestinali

I disturbi gastro-intestinali sono condizioni che impediscono all'organismo di svolgere una corretta funzione digestiva alterando il transito dell'alimento lungo il canale digerente. Tali fenomeni possono essere provocati da un'ampia varietà di cause. Per la maggior parte si tratta di segni clinici legati a disturbi di lieve entità, altre volte, invece, possono rappresentare manifestazioni di patologie molto più gravi.

I sintomi

I più comuni sono:

- Vomito
- Diarrea
- Alterazione dell'appetito
- Flatulenze
- Costipazione
- Letargia

Le Cause

Alimentari

Abitudini alimentari: repentini cambi di dieta, piuttosto che cambi di alimentazione (ad esempio passaggio da un'alimentazione a base di cereali a una con prodotti ricchi in carne fresca), sovralimentazione o ingestione di sostanze non alimentari.

Sensibilità alimentare: reazione anomala all'ingestione di una o più sostanze (es. nutrienti, additivi, farmaci...). Tale fenomeno è piuttosto frequente e può avere diverse manifestazioni a seconda del coinvolgimento o meno del sistema immunitario.

Non alimentari

Stress: alcuni soggetti manifestano con la diarrea la propria difficoltà di adattarsi ad alcune situazioni (es. arrivo di nuovi membri nella famiglia o di altri pet, modifica dell'ambiente domestico, spostamenti, traslochi...).

Farmaci e tossine: anti-infiammatori, antibiotici, farmaci parassitosi intestinali: enterite batterica (*Salmonella* spp., *Clostridium* spp.), enterite virale (Parvovirus, Coronavirus).

4 - Esiste una predisposizione di razza?

Nelle enteropatie croniche sono più frequentemente colpiti soggetti di razza rispetto ai meticci.

Tra le predisposte vi sono:

- Pastore tedesco
- Boxer
- Weimaraner
- Border collie
- Yorkshire Terrier
- Rottweiler
- Golden e Labrador Retriever
- West Highland White Terrier
- Bulldog francese
- Setter irlandese
- Bassotto

5 - Giovani o anziani?

Solitamente i soggetti giovani sono maggiormente predisposti ai disordini alimentari ma ben rispondono a una terapia di tipo alimentare. I soggetti adulti richiedono un tempo più lungo per il ripristino di una condizione fisiologica.



6 - E il gatto?

La diarrea nel gattino

La diarrea nel gattino può colpire una nidiata o una colonia, o un singolo gattino di età compresa tra due e dodici mesi. Si tratta di fenomeni che occorre contrastare rapidamente con il consiglio del Medico Veterinario in quanto un gattino colpito da diarrea inizia rapidamente a disidratarsi e la quota di liquidi persi deve essere reintegrata.

Le cause più frequenti di questi episodi nel gattino sono l'intolleranza alimentare e/o la presenza di parassiti.

Le cause più frequenti nel gatto:

Cibi tossici (es. cipolla, insaccati, cioccolato...)

Latticini

Piante nocive (stella di Natale, eucalipto, tulipani, cycas, edera)

Ingestione di cibo avariato

Reazione allergica

Malattia renale o epatica

Cancro o altri tumori del tratto digestivo

Alcuni farmaci

Ipertiroidismo

Colite



I gatti non dovrebbero normalmente avere la diarrea. I gatti che hanno frequenti boli di pelo possono manifestare attacchi periodici di diarrea, in questo caso, però, possono esserci delle cause sottostanti.

Inoltre, i gatti che trascorrono molto tempo all'aria aperta possono essere a maggior rischio di parassiti interni o di ingestione di cibo inappropriato, che potrebbe portare a diarrea.



Megacolon del gatto

È una patologia molto frequente in questa specie, consiste nell'aumento del diametro del colon che esita inevitabilmente in una mancata evacuazione delle feci che tendono ad accumularsi progressivamente, peggiorando sempre di più la dilatazione del colon.

La terapia del megacolon del gatto deve essere adeguata allo stato di salute dell'animale.

Se la stipsi è lieve, usando diete con maggiore apporto di fibra si può riuscire a gestire la situazione, in ogni caso è sempre meglio rivolgersi al proprio Medico Veterinario di fiducia.

7 - Il Microbiota intestinale

Il microbiota intestinale è l'insieme di microrganismi vivi (batteri, funghi, protozoi e virus) che vivono nel canale gastroenterico; il microbiota gastrointestinale del cane e del gatto è, come quello umano, un ecosistema notevolmente complesso.

Studi condotti in queste due specie animali hanno dimostrato che le malattie gastroenteriche acute e croniche, inclusa la malattia infiammatoria intestinale (IBD), sono associate ad alterazioni delle comunità microbiche.





8 - Il ruolo della dieta

È dimostrato che la composizione della dieta può influenzare lo stato di benessere dell'animale, apportando rapidi e importanti cambiamenti nelle popolazioni batteriche che vivono normalmente nell'intestino.

L'impiego di sostanze prebiotiche è una delle strategie maggiormente impiegate e di riconosciuta efficacia per modulare positivamente la composizione e il metabolismo dell'ecosistema gastroenterico.

Ecco perché I benefici apportati dall'uso di diete per patologie intestinali rappresenta il trattamento d'elezione per il ripristino della funzione digestiva dell'apparato intestinale.

Alimenti veterinari specifici per cani con disturbi intestinali

Gli alimenti studiati e perfettamente bilanciati di Prolife hanno lo scopo di rifurre i disturbi acuti dell'assorbimento intestinale e di compensare la cattiva digestione nel cane. La linea è indicata per cani di tutte le taglie e le età:

Intestinal Dry

Sono crocchette con accresciuto livello di elettroliti e ingredienti a elevata digeribilità. Hanno elevata appetibilità del pollo fresco ed apporta proteine a elevato valore biologico Fibra solubile (FOS) che contrasta la crescita dei batteri patogeni, aumenta la flora batterica benefica del colon.

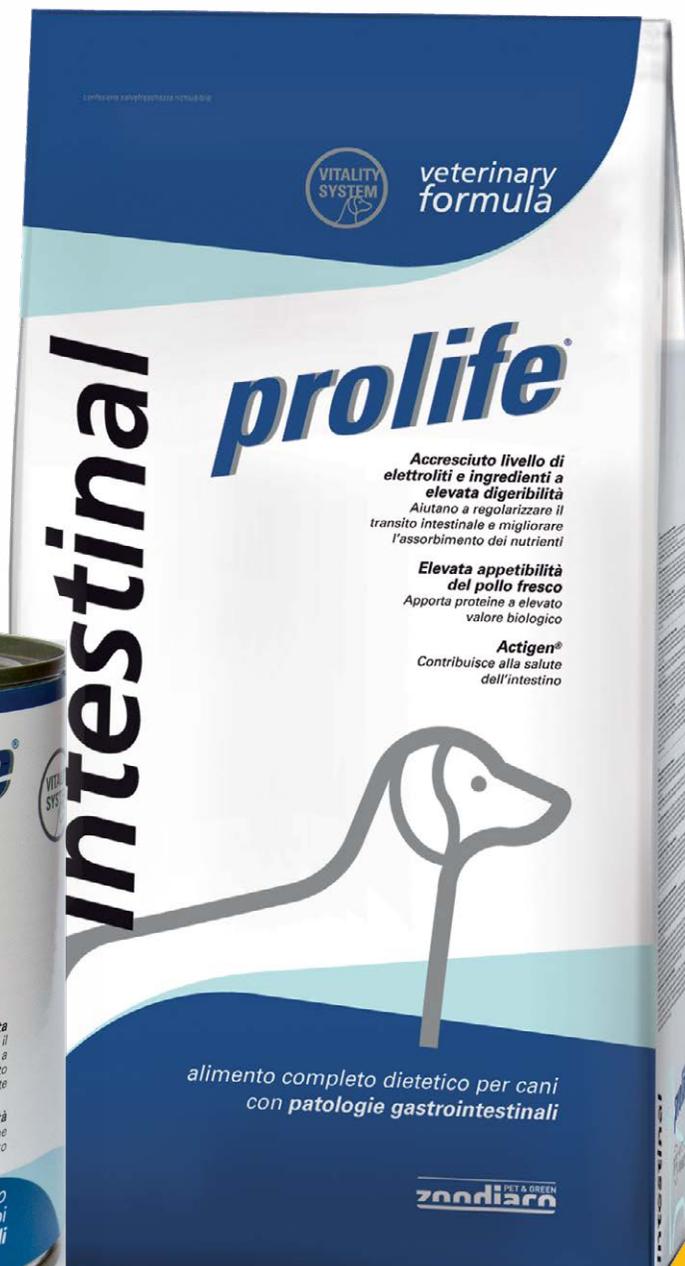
Intestinal Wet

L'umido Prolife Intestinal è altamente digeribile. Pochi grassi facilitano il transito intestinale e le proteine di altissima qualità lo rendono appetitoso.

Intestinal Wet Mini

L'umido Prolife Intestinal dedicato ai cani Small e Mini con difficoltà digestive.

prolife





Alimenti veterinari specifici per gatti con disturbi intestinali

Gli alimenti studiati e perfettamente bilanciati di Prolife hanno lo scopo di rifurre i disturbi acuti dell'assorbimento intestinale e di compensare la cattiva digestione nel gatto. La linea è indicata per gatti di tutte le taglie e le età:

Intestinal Dry

Sono crocchette con accresciuto livello di elettroliti e ingredienti a elevata digeribilità. Hanno elevata appetibilità del pollo fresco ed apporta proteine a elevato valore biologico Fibra solubile (FOS) che contrasta la crescita dei batteri patogeni, aumenta la flora batterica benefica del colon.

Intestinal Wet

Le bustine di umido Prolife Intestinal sono altamente digeribili. Pochi grassi facilitano il transito intestinale e le proteine di altissima qualità lo rendono appetitoso anche per il gatto dai gusti più esigenti.

prolife

A black cat with yellow eyes is looking towards a brown dog with long, wavy ears. They are positioned on either side of a light-colored ledge, looking over it. The background is dark and out of focus.

 **paco**

in collaborazione con

prolife

**Scopri tutti i prodotti PROLIFE
su www.paco.pet**